



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 39 del 06/05/2013

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE 2013/2015:
PRESA D'ATTO DOCUMENTO PROVVISORIO.-**

L'anno **duemilatrecento**, addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **17,30**, nella Sala delle Adunanze ,
previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i
componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
PECCATI Ferruccio	Sindaco	SI
MANFREDINI Andrea	Assessore	SI
LAZZARI Roberto	Assessore	SI
MOSTOSI Elvio	Assessore	NO
BASSI Romeo Anadir	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig FERRUCCIO PECCATI nella qualità di
SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra
indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione di un *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c. 8 L. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Dato atto che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, c. 2, Legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- pertanto, il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con decreto nr. 1 del 13/03/2013;

Considerato che:

- ai fini della *massima trasparenza* dell'azione amministrativa e *dell'accessibilità totale* (art. 11 d.lgs.150/2009), il Sindaco ha previsto che lo stesso decreto:
 - sia di pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente;
 - sia comunicato alla giunta comunale ed all'organo consiliare;
- il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo;

Presa visione del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 (a carattere provvisorio e transitorio)*, allegato al presente atto;

Verificatane l'efficacia e l'idoneità ed inteso approvarlo ai sensi dell'art. 1 comma 8 L.190/2012;

Acquisito il parere del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lsg n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del citato decreto del Sindaco nr. 1 del 13.03.2013 di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale, Dr. Malvassori Fabio
2. **Di approvare** il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 (a carattere provvisorio e transitorio)*, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.
4. di comunicare il presente atto e relativo allegato a tutti i dipendenti e responsabili del servizio del Comune;

.,=====.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE 2013/2015:
PRESA D'ATTO DOCUMENTO PROVVISORIO.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico/amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 06/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ferruccio Peccati

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **11.05.2013** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Spinadesco 10/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori